

CAMERA DEI DEPUTATI N. 607

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**GUERRINI, TIRABOSCHI, ERMELLI CUPELLI, GENOVA,
TRAPPOLI, CAFIERO, VISCO, AMADEI FERRETTI**

Presentata il 21 settembre 1983

**Autorizzazione all'Amministrazione autonoma dei monopoli
di Stato a vendere al comune di Chiaravalle l'immobile
della ex agenzia tabacchi**

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è proprietaria in Chiaravalle (Ancona), Piazza Garibaldi, di un complesso immobiliare, tra aree coperte e scoperte, di mq. 4.510 circa, un tempo destinato ad agenzia per le coltivazioni dei tabacchi.

Di tale immobile è stato reiteratamente chiesto di venire in possesso da parte del comune di Chiaravalle, che ha inoltrato in tal senso domanda, forte di un ordine del giorno adottato alla unanimità da tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale (PCI, DC, PSI, PRI, PSDI) e sostenuta da una petizione popolare sulla quale sono state raccolte le firme dei cittadini chiaravallese.

« Valutato il grave stato di abbandono e decadenza — così dice la petizione popolare — di un tale patrimonio storico culturale, del quale ulteriori ritardi di intervento e di recupero, di consolidamento e di restauro potrebbero compromettere l'efficacia, i cittadini di Chiaravalle fanno richiesta al

Parlamento perchè legiferi in merito accogliendo le richieste del comune per l'acquisizione del complesso immobiliare al fine del suo reale recupero storico, culturale e monumentale e per rendere la struttura in grado di svolgere un ruolo attivo di promozione culturale ».

È dunque evidente come l'acquisizione dell'immobile da parte del comune rappresenti un serio e responsabile impegno collettivo dei cittadini per la salvaguardia di un bene monumentale fortemente legato alla storia della città. Si tratta di assecondare lo sforzo dei cittadini di Chiaravalle teso ad « aprire nuove prospettive — alla luce delle attuali esigenze della città — che dovrà essere articolato e coordinato tra le varie strutture esistenti: teatro comunale, casa della cultura, eccetera, per sviluppare pienamente le potenzialità culturali, educative e formative. I locali dell'ex agenzia verranno infatti utilizzati, su proposta dei cittadini, per crearvi un museo permanente della cultura industriale e contadina della bassa vallata

dell'Esino e per un cenacolo pittorico permanente in cui gli artisti della zona possano lavorare ed esprimersi, per dare una sede idonea all'istituendo centro montessoriano (Maria Montessori è stata cittadina di Chiaravalle), per consentire la raccolta dei beni culturali dell'Abbazia cistercense in una sede più dignitosa.

Tale utilizzazione vuole essere l'asse portante di un progetto teso a creare nuove opportunità educative e di formazione culturale per porre l'accento sulla ricerca d'ambiente, sulle attività espressive, sull'uso dei nuovi linguaggi e sul recupero da parte dei giovani delle tradizioni popolari, nel pieno ri-

spetto della salvaguardia dell'interesse storico-monumentale dell'immobile ».

L'amministrazione comunale di Chiaravalle, coadiuvata dai cittadini civicamente sensibili, si propone di essere la gelosa custode dell'immobile, che, una volta recuperato e risanato, avrà bisogno di manutenzione e di sorveglianza.

A queste finalità, onorevoli colleghi, risponde la presente proposta di legge, con la quale si propone l'autorizzazione all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato di vendere al comune di Chiaravalle l'immobile dell'ex agenzia tabacchi.

PROPOSTA DI LEGGE**ART. 1.**

L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è autorizzata a vendere a trattativa privata, per il prezzo di 48 milioni, al comune di Chiaravalle (Ancona) l'immobile della ex agenzia tabacchi sito in piazza Garibaldi.

Il Ministro delle finanze provvede con proprio decreto all'approvazione del contratto di compravendita al prezzo che l'Ufficio tecnico erariale stimerà con riferimento e data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di stipula, in aggiornamento di quello provvisoriamente determinato in lire 48 milioni.

ART. 2.

L'intero ricavato della vendita autorizzata in base al precedente articolo è portato, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, del regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2452, in aumento dello stanziamento iscritto all'apposito capitolo di spesa del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato destinato all'acquisto di immobili ed alla costruzione e riparazione di fabbricati.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni del bilancio.

ART. 3.

L'immobile così ceduto passa ai beni patrimoniali indisponibili del comune di Chiaravalle e la sua destinazione ad uso pubblico non può essere mutata.